



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 7 del 18/06/2014

Oggetto: **Ordine del giorno: “Opera pubblica Circonvallazione – Strada di collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)”
Proposta presentata dai Consiglieri comunali.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **diciotto** del mese di **giugno**, alle ore **16,00** nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 10432 del 12/06/2014 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				Presenti	Assenti
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	X	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	X	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	X	
4	sig	Andrea RINALDI	Consigliere	X	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	X	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	X	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	X	
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	X	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	X	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	X	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere	X	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	X	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere		X
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	X	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	X	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere		X
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	X	
				15	2

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco G., Campanella A., Pace M.T., Romanazzi G..

Presiede l'Assemblea il Presidente dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Consigliere Quaranta, prego.

Esce il consigliere Sgobba M.; **presenti 14**

Consigliere Domenico QUARANTA

Grazie Presidente. Sull'ordine dei lavori vorrei chiedere una sospensione di cinque minuti, prima di affrontare il punto 6 all'ordine del giorno perché la proposta agli atti, secondo alcuni di noi, andrebbe limata in qualche parte. Quindi pensavamo fosse opportuno interrompere l'assise per cinque minuti.

Esce il consigliere Miccolis M.; **presenti 13**

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Va bene. Allora perché un documento che andrebbe condiviso tra tutti i Consiglieri comunali se ci fermiamo un attimo tutti quanti nella stanza. Prego, Consigliere.

Entra il Consigliere Sgobba M.; **presenti 14**

Consigliere Simone PINTO

Consigliere Quaranta, io ritengo giusto accogliere questa proposta, però non sarebbe meglio entrare nel merito? Se il documento deve essere oggetto di talune modifiche, perché privarci non solo del contributo dei singoli, ma quello che emerge dal dibattito, magari alla fine di questo piccolo dibattito, sospendiamo come lei ha suggerito e modifichiamo.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Allora la questione mi sembra questa: agli atti della proposta di delibera c'è un documento che è stato redatto, in merito alla questione dell'ordine del giorno dell'opera pubblica della circonvallazione, dall'Ufficio di presidenza, così come stabilito dalla conferenza dei capigruppo del 2 Maggio. Probabilmente qualche consigliere comunale ritiene di dover apportare delle lievi modifiche e subito dopo intavolare una discussione in merito all'argomento.

Consigliere Simone PINTO

Se le modifiche non vengono accolte dalla Maggioranza...

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

È importante in effetti sottoscrivere tutti insieme questo documento. Potremmo anche rinviare a dopo la sospensione. Prego, Consigliere Quaranta.

Entra il consigliere Miccolis M.; **presenti 15**

Consigliere Domenico QUARANTA

Mi sembra opportuno... E poi vedere di sospendere per concordare la cosa.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Nel Consiglio Comunale del 30 Aprile 2014 il Sindaco nelle comunicazioni del Presidente e del Sindaco ritenne opportuno leggere delle comunicazioni che erano pervenute alla Provincia e per conoscenza al Comune di Castellana Grotte in merito alla realizzazione dell'opera pubblica di cui davo lettura prima. In quell'occasione, perché vi erano successivamente agli atti punti di importantissima importanza con scadenze - in

particolare il rendiconto 2014 con scadenza 30 Aprile – si ritenne opportuno rinviare la discussione ad una conferenza di Capigruppo convocata *ad hoc* per stilare un ordine del giorno. In quella conferenza dei Capigruppo, convocata per il 2 Maggio 2014 alle ore 12, presenti: Luisa Simone, il Consigliere Comunale Maria Sgobba, in sostituzione del Consigliere Lanzilotta il Consigliere Andrea Rinaldi, il Consigliere Massimiliano Miccolis e poi vi era il Consigliere D'Alessandro Vito. Il Sindaco ci anticipò nuovamente la questione, quindi si ripartì dalla lettura di quelle due note pervenute sia dalla sovrintendenza che dall'associazione "Italia Nostra ONLUS" e quindi di lì si intavolò una discussione in merito all'opera. Venne fuori e tutti demmo l'indirizzo a sottoscrivere e predisporre un ordine del giorno. Quest'ordine del giorno è stato presupposto dall'ufficio di presidenza. Se ritenete opportuno, io ve lo leggo e poi di lì possiamo intervenire, tanto da apportare delle modifiche. Consigliere Lanzilotta, un minuto; leggiamo il documento e di lì chiediamo la parola, così possiamo nel caso, dopo aver sentito gli interventi di tutti, sospendere per qualche minuto il Consiglio Comunale e apportare le modifiche: *"I sottoscritti Consiglieri comunali di Castellana Grotte, che sono i capigruppo presenti alla conferenza, vista la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21 Marzo 2014 ratifica dell'accordo di programma inerente la realizzazione circonvallazione - Strada di collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano), dato atto che nel corso del Consiglio Comunale del 30 Aprile ultimo scorso, nelle comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio, il Sindaco Prof. Francesco Tricase ha letto e reso note le due comunicazioni giunte al Comune di Castellana Grotte da parte della Sovrintendenza dei Beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia e da parte dell'associazione "Italia nostra ONLUS" sezione di Bari, vista la comunicazione del Ministero dei Beni e delle attività culturali del Turismo Sovrintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per la provincia di Bari, Barletta, Andria e Trani con oggetto "Circonvallazione - Strada di collegamento tra la S.P. 237 e la S.P. 240" progetto preliminare parere di competenza, vista la comunicazione inviata dall'associazione "Italia nostra ONLUS" atto di significazione e di fida, ribadito che l'opera pubblica in oggetto rimane di prioritaria e vitale importanza non solo per la città di Castellana Grotte e per le comunità castellanese in oggetto di viabilità e di salute pubblica, ma anche per tutti i Comuni del Sud – Est barese, col presente ordine del giorno, il Consiglio Comunale di Castellana Grotte – io sto riassumendo per non leggere tutto – esprime disappunto per le comunicazioni giunte da parte della sovrintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici e da parte dell'associazione "Italia nostra ONLUS", impegna tutti coloro i quali sono e saranno coinvolti nell'iter amministrativo di realizzazione dell'opera pubblica in oggetto a rispetto dell'ambiente, alla tutela di eventuali beni architettonici e paesaggistici che incrociano il tracciato individuato, alla tutela e alla valorizzazione del verde, dell'identità paesaggistica del nostro territorio e della natura interessata dai lavori. Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale alla verifica e al controllo sull'effettiva recezione di ogni osservazione attinente da parte della Comunità castellanese, di altri enti o associazioni, ma al tempo stesso di ribadire con forza decisione e senso di responsabilità, la necessità di disporre dell'opera pubblica in oggetto. Invita la provincia di Bari a procedere a completare nel più breve tempo possibile l'iter procedurale per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto. Al momento firmato da Luisa Simone, Domenico Barletta, Della Rosa Vincenzo, Rinaldi Andrea e i capigruppo presenti che vi ho letto prima."*

Questo è stato il frutto della discussione che ha visto poi l'ufficio di presidenza predisporre quest'ordine del giorno. Ora possiamo intavolare la discussione tanto da modificare l'ordine del giorno che è assolutamente integrabile e modificabile. Prego, Consigliere Pinto.

Consigliere Simone PINTO

Grazie. Premetto che pur non essendo sottoscrittore iniziale di quest'ordine del giorno, ne condivido in pieno lo spirito e numerosissime parti. Vi è solo una parte che, a mio parere, merita di essere modificata ossia quella in cui si enuncia il disappunto per le comunicazioni presentate dalla Sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e da parte dell'associazione "Italia nostra"; questa enunciazione generica, a mio parere, non dà quella forza che noi da questo documento intendiamo ottenere sia perché, Presidente, ritengo che non voglio, né questa credo sia stata l'intenzione di nessuno, che questo disappunto possa riferirsi a un disappunto istituzionale o di interessi particolari che ciascuno può detenere. Allora è giusto lasciare traccia di quelli che sono, a nostro parere, elementi già a nostra conoscenza. Ringrazio il Sindaco comunque per aver posto a disposizione dei consiglieri, fin dal primo momento, le due comunicazioni e ciò ha consentito di dare una lettura più chiara al documento che si sta presentando. Io non ne ho mai avuto occasione pubblica, ma su quelle due note, Sindaco, io ritengo che questo Consiglio debba dire qualcosa. Lei paventò genericamente un disegno astratto a voler rallentare, se non addirittura a non consentire a quest'opera la sua naturale realizzazione, ma quello che voglio far rilevare è che la rispettabilissima attività di istituto della Sovrintendenza e di "Italia nostra" debbano essere riscontrate nei contenuti e non genericamente quale disappunto. Il disappunto nella Pubblica Amministrazione non ha alcun valore, se non è accompagnato da elementi che confutano le affermazioni che sono contenute all'interno di queste due note. Certamente andiamo alla nota della Sovrintendenza: è quanto meno stupefacente che la stessa Sovrintendenza si esprime su progetti che essa stessa ha riconosciuto che non rivestano la loro competenza; lo dice nella prima pagina: "*Questa infrastruttura non ricade in aree vincolate*"; nella seconda pagina si ricorda che le particelle non ricadono in aree vincolate *ope legis* di competenza di questa Sovrintendenza. Ciononostante, come ricordò il Sindaco il giorno in cui si parlò di questa questione, la Sovrintendenza è entrata nel merito. Pur dichiarando la propria incompetenza, la Sovrintendenza e questo rende, a mio parere, stupefacente l'iniziativa, è la digressione dell'argomento di cui alla nota allorquando si avventura in consigli che esulano dalla sfera tecnica dell'istituto ricoperto, sconfinando a mio parere nella politica e in quelle che sono le libere scelte di un Consiglio Comunale, espressione della Città. Io non credo che questo Consiglio possa subire intimidazioni di sorta. Nel momento in cui un organo si dichiara incompetente, non deve scrivere nulla soprattutto perché qui si parla di una vera e propria ingerenza. Quello che è stupefacente in questa nota è il consiglio di rivedere il progetto della bretella e a sostituire il progetto della bretella in luogo di quello della circonvallazione. Che cos'è questo, se non un atto politico vero e proprio? La Sovrintendenza è un organo dello Stato che deve salvaguardare il territorio, non deve dar consigli che esulano dalla propria sfera di competenza, come essa stessa ha dichiarato nella nota. Il mio invito relativamente alla nota della Sovrintendenza e anche a quella di "Italia nostra" è quello di rivolgere alla Provincia l'invito di riscontrare nel dettaglio i punti di cui alle due note, ricordando in primo la incompetenza già dichiarata dell'organo e quindi tutto quello che ha detto deve essere nullo. "Italia nostra" nella sua nota, oltre a ricordare la sua cinquantennale attività e del suo ruolo nel territorio, si ricorda dopo lunghi decenni di Castellana. Io ero più giovane di ora in quegli anni e ricordo benissimo di un'iniziativa intrapresa dal compianto professor Tauro, già Consigliere Comunale del Comune ed esponente di "Italia nostra" provinciale in talune attività che interessano il territorio comunale; il Sindaco Tricase probabilmente lo ricorderà nella circostanza in cui si paventò una seconda apertura alle Grotte, tendente ad aprire a giorno e a riportare su i turisti dalla Caverna della Cupola. Io ricordo quello come ultimo intervento di "Italia nostra" sul territorio di Castellana. Ora "Italia nostra" si ricorda delle Grotte, delle gravine, delle masserie e dei casini. Anche questa iniziativa ritengo inaccettabile: è atteso che in questi quarant'anni, il territorio è stato mortificato proprio in quelle che sono le attività, i beni e le

caratteristiche di un territorio che avrebbe meritato ben altra attenzione. Di attività dell'associazione "Italia nostra" non ne abbiamo vista traccia. Inespugnabilmente troviamo due iniziative che si congiungono su un'opera strategica per la città, sulla quale c'è stata una sinergia tra Comune, Provincia e Regione, ci troviamo due enti: uno che non ha competenza e un altro che si ricorda improvvisamente, che non ha effettuato in tutti questi anni un'attività diciamo costante di attenzione al territorio castellanese, unite nel sostenere le proprie ragioni in ordine al progetto presentato. Per questo io sottopongo a questo Consiglio la opportunità di sostituire quel punto con due punti, poi valuteremo in conferenza dei capigruppo sull'opportunità di lasciarne uno solo, anziché due: il primo è di invitare la Provincia di Bari a contro dedurre le osservazioni di cui alla nota. Siccome io intravedo in queste due note, qualcosa di pericoloso, io inviterei il Consiglio Comunale a trasferire queste due note alla competente Procura della Repubblica per le eventuali decisioni di competenza; qui ognuno deve fare la propria parte, però deve fare attenzione a non sconfinare dalle proprie funzioni e dai propri ruoli. Questo naturalmente potremo rivederlo nel momento in cui ci incontreremo, però mi premeva sostenere questo nel momento in cui il Presidente ha presentato questa proposta anche a nome di altri gruppi dell'intero Consiglio. Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie, Consigliere Pinto. Il Consigliere Lanzilotta è assente, quindi non può intervenire. Ora che rientrerà, vediamo a che punto siamo. Consigliere Quaranta, prego.

Consigliere Domenico QUARANTA

Concordo anch'io con l'intervento del collega Pinto. Effettivamente si sta attuando quella che è usanza in Italia, che purtroppo funziona, dello "sparare nel mucchio". Quando si vuole ostacolare una cosa, siccome le leggi sono così contorte e complicate, tutti iniziano a sparare nel mucchio, così chi sta a prendere decisioni negli enti preposti inizia a prender paura, a temporeggiare, si inizia a rinviare e a prorogare. Questa è una cosa che per un'opera che, come si diceva, è di un'importanza strategica e storica per il Comune di Castellana, noi non possiamo permetterci di far passare sotto traccia. Quindi io condivido appieno. Adesso ribadisco l'opportunità di sospendere per cinque minuti, vediamo di riuscire a trovare una sintesi sull'integrazione dell'ordine del giorno presentata agli atti.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie, Consigliere Quaranta. Allora il Consigliere Lanzilotta è rientrato. Prego, Consigliere.

Consigliere Domenico LANZILOTTA

Prima di mettere ai voti la proposta del collega Quaranta, nel merito: la ricostruzione che ha fatto il collega Pinto è fedele a quelli che sono stati i lavori fin qui fatti dal Consiglio Comunale e dalla stessa Amministrazione guidata da Franco Tricase. Oggi dobbiamo fare sentire forte la nostra voce, però lo dobbiamo fare nella consapevolezza di dire qualcosa che sia possibile e soprattutto conoscendo i limiti della procedura che si è seguita. Non sarebbe corretto parlare di questo argomento senza puntualizzare alcuni aspetti che riguardano la procedura. Qual è stata la procedura scelta legittimamente dall'Amministrazione provinciale? È stata quella di dire: ho un finanziamento regionale, ho un cofinanziamento comunale, ci metto del mio perché non sono sufficienti i due finanziamenti, però devo correre contro il tempo perché quello regionale ha una tagliola: se entro una certa data non si rendiconta quel tipo di contributo, il rischio è il definanziamento che per il Comune di Castellana Grotte e per i cittadini non è un problema. Nel momento in cui viene definanziato, il soggetto che ha bandito la gara paga. La futura città metropolitana dovrà farsi carico di recuperare le eventuali risorse che nel

caso si arrivasse all'epilogo, che nessuno di noi vuole raggiungere, di una revoca del finanziamento. Qual è stata la procedura scelta? Quella di arrivare a fare una serie di atti amministrativi tipo variante urbanistica, che è quella che faremo noi, l'atto che ci compete, andare in procedura esecutiva di gara con un progetto preliminare fatto bene, corredato di tutti quelli che sono i pareri che il testo unico sulle opere pubbliche prevedere per quel tipo di scelta procedimentale e, rispetto a questo, la Sovrintendenza in modo particolare che oggettivamente è l'autorità che ha di fatto interrotto l'iter. Che cosa dice nel riconoscere quello che prima ci rappresentava il collega Pinto? Si può riconoscere un passaggio; dice: non essendoci l'autorizzazione paesaggistica in deroga che il Comune di Castellana Grotte a opera ha ottenuto, se si legge nell'ultima parte, che cosa sta facendo oggi la Provincia? Sono stato anche interessato dall'ufficio tecnico provinciale di conoscere i tempi di maturazione di un eventuale iter e la Provincia oggi ha pronto tutto l'incartamento per avviare quella procedura, cioè chiedere alla Giunta Regionale di autorizzare un'opera pubblica strategica con la deroga a quelli che sono una serie di vincolistiche, la stessa autorizzazione che il Comune di Castellana Grotte ha avuto con delibera di Giunta Regionale per la famosa bretella, anche se soltanto una parte oggetto di fase esecutiva. La Provincia ha avviato quell'iter. Quell'iter dovrebbe essere sufficiente a superare l'ostacolo della Sovrintendenza. Qual è, allora, oggi, la voce forte che può far sentire il Consiglio Comunale? Innanzitutto di evidenziare che l'iter certo è quello di chiedere l'autorizzazione in deroga perché se andiamo a fare un gioco di scherma – come dicevo prima fuori microfono al Presidente del Consiglio – con un altro pubblico ufficio, non solo andremmo probabilmente a rompere quel principio fondamentale di leale collaborazione fra le varie articolazioni dello Stato, probabilmente quello che dovremmo fare è, con questo ordine del giorno, invitare la Provincia a essere tempestiva nel trasmettere alla Regione il progetto per poter ottenere le autorizzazioni in deroga; di contro trasmetterlo anche a noi, così come facemmo per la famosa bretella, fra adozione e approvazione della variante urbanistica, recuperare un po' di tempo. Il Comune di Castellana Grotte dovrà adottare la variante urbanistica che inserisce in un nostro strumento urbanistico di gente la famosa circonvallazione; oggi a voler essere fiscali, la premessa che manca per dare forza a quest'ordine del giorno è che nel nostro strumento urbanistico non esiste quell'opera pubblica. È da scrivere nel nostro strumento urbanistico. Noi dovremmo fare questo: fra l'adozione e l'approvazione, i famosi trenta giorni, dare tempo alla Provincia di chiudere quest'iter. Se si va a fare una ricerca a ritroso sulla cosiddetta bretella, fu quello che facemmo all'epoca, lo ricorderà bene il collega Bellino; fra due passaggi obbligatori, ci munimmo di quell'autorizzazione e quella è la chiave di volta. Io agirei in questo senso: nel chiedere alla Provincia di trasmettere lo stesso progetto che loro hanno per poter noi, anche con l'adozione, dare forza alla loro richiesta; quello è l'unico atto forte che dà valore ad un'azione presso la regione Puglia, cioè il Consiglio Comunale ha adottato la variante urbanistica che fa diventare strategica, quindi fondamentale per lo sviluppo non solo del Comune, ma del territorio, quell'opera. Queste considerazioni probabilmente con molta sintesi credo che meritino di essere inseriti in quell'ordine del giorno. Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie, Consigliere Lanzilotta. Allora se non ci sono interventi, sospendiamo il Consiglio Comunale per qualche minuto, il tempo necessario per integrare il documento e poi riprendiamo con la seduta. Votiamo per la sospensione.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	15
Voti favorevoli	15

Il Consiglio Comunale è sospeso alle ore 19,35 e riprende alle ore 20,18.

Presenti 12
Assenti 5 (Montaruli M., Longobardi P., Frallonardo L., Galizia M., de Bellis F.)

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Mi è giunto il nuovo ordine del giorno, vedo modificato in alcune parti, quindi invito il Consigliere Pinto o Lanzilotta, chi ha integrato la proposta, a dare lettura oppure posso fare tranquillamente io, anche perché ora dobbiamo far girare per sottoscrivere il nuovo documento. Prego, Consigliere Lanzilotta, conteniamo l'intervento perché dobbiamo procedere sugli altri punti.

Consigliere Domenico LANZILOTTA

Rapidissimo. Alla luce del dibattito che si è tenuto testé in questa aula, rispetto alla proposta che è stata redatta dalla conferenza dei capigruppo, abbiamo nelle premesse inserito questo capoverso, quindi l'ultimo capoverso è l'unico modificato; abbiamo inserito: *"Ribadito che l'opera pubblica in oggetto è stata progettata su un tracciato libero da qualsivoglia vincolo o forma di tutela e sottolineando la primaria e vitale importanza non solo per la Città di Castellana Grotte e per la comunità castellanese in ottica di viabilità (per lo snellimento del traffico interno e un più comodo spostamento all'interno del centro abitato) e di salute pubblica (per la certa diminuzione dell'impatto ambientale nel centro cittadino causato dal transito di automobili e camion), ma anche per tutti i Comuni del Sud-Est Barese"* – riprende il vecchio testo. Poi nel dispositivo dell'ordine del giorno, il punto 1 diventa questo: *"Il Consiglio Comunale di Castellana Grotte, in ossequio al principio di leale collaborazione fra le diverse articolazioni dello Stato, invita la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia a rivedere il proprio parere alla luce delle argomentazioni in premessa, evidenziandone quelle che riguardano il pubblico interesse, di cui la comunità locale è massimo custode"*. Cambia il punto 2: *"Invita la Provincia di Bari a contro dedurre il parere di merito e a trasmettere tempestivamente alla Regione Puglia il progetto de quo, al fine di ottenere l'autorizzazione in deroga, se necessaria"* – perché può anche darsi che la Regione dice che non è necessaria e autorizza così l'Ufficio. Punto 3: *"Il Consiglio Comunale richiede l'immediata trasmissione dell'ultima versione del progetto al Comune di Castellana Grotte, al fine della competente adozione della variante al piano regolatore generale"*. Il quarto capoverso cambia rispetto al precedente: *"Invita la provincia di Bari - Ufficio lavori pubblici, a prevedere negli atti propedeutici alla progettazione esecutiva, nonché a quelli di realizzazione delle opere d'arte dell'opera de quo, tutte le necessarie migliorie volte alla tutela del paesaggio rurale"*. Punto 5, al Sindaco, rimane lo stesso.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Allora Consigliere Lanzilotta, se può iniziare a far firmare dal Consigliere Rinaldi, così i presenti possono sottoscrivere l'ordine del giorno e procediamo all'approvazione, così poi trasmettiamo il documento anche al Presidente della Provincia. Vista l'ora, dopo questo punto, il Sindaco proporrà un'inversione perché necessariamente non riusciamo in questa serata ad approvare tutti i punti che ci sono all'ordine del giorno. Si pensava a un aggiornamento del Consiglio Comunale. Mentre alcuni consiglieri stavano procedendo ad integrare, abbiamo pensato a mercoledì 25 Giugno alle ore 16,00 se siamo d'accordo. Diversamente, il 2 Luglio, ma andiamo un po' troppo oltre. Approfitto in questo momento morto per avere la vostra disponibilità. Gli atti urgenti li faremo sicuramente stasera; rinvieremo in aggiornamento. Consigliere D'Alessandro, va bene il 2 Luglio? Consigliere Pinto?

Interventi fuori microfono

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Venerdì 27 giugno alle 16.00 con inizio alle 17.00. Allora intanto abbiamo questa data di disponibilità. I Consiglieri presenti hanno sottoscritto il documento. Lo metto agli atti in sostituzione del precedente ordine del giorno. Poniamo in votazione il punto 6.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	12
Favorevoli	12

Il Presidente, terminate le operazioni di voto, dichiara approvato il presente Ordine del Giorno così come modificato;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

Visto l'ordine del giorno: "Opera pubblica Circonvallazione – Strada di collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)", presentato dai Consiglieri comunali, così come modificato;

Visto l'esito della votazione eseguita in forma palese con sistema elettronico, come sopra riportata;

DELIBERA

Di approvare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

"Opera pubblica Circonvallazione – Strada di collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)".

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21/03/2014 – Ratifica dell'Accordo di Programma inerente la realizzazione della Circonvallazione – Strada di Collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano);

Dato atto che nel corso del Consiglio Comunale del 30 aprile u.s., nelle Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio, il Sindaco prof. Francesco Tricase ha letto e reso note le due comunicazioni giunte al Comune di Castellana Grotte da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta – Andria - Trani e Foggia e da parte dell'Associazione Italia Nostra Onlus – Sezione di Bari;

Vista la comunicazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia in entrata al Protocollo Generale dell'Ente in data 4 aprile 2014 al numero 0006130, con oggetto: Circonvallazione – Strada di Collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (via Conversano) – Progetto preliminare – Parere di competenza;

Vista la comunicazione inviata dall'associazione Italia Nostra Onlus – Sezione di Bari in entrata al Protocollo generale dell'Ente in data 30 aprile 2014 al numero 0007446 con oggetto: Atto di significazione e diffida;

Ribadito che l'opera pubblica in oggetto è stata progettata su un tracciato libero da qualsivoglia vincolo o forma di tutela, e sottolineando la primaria e vitale importanza non solo per la Città di Castellana Grotte e per la comunità castellanese in ottica di viabilità (per lo snellimento del traffico interno e un più comodo spostamento all'interno del centro abitato) e di salute pubblica (per la certa diminuzione dell'impatto ambientale nel centro cittadino causato dal transito di automobili e camion), ma anche per tutti i Comuni del Sud-Est Barese;

Con il presente Ordine del Giorno il Consiglio comunale di Castellana Grotte

- in ossequio al principio di leale collaborazione fra le diverse articolazioni dello Stato, invita la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia a rivedere il proprio parere alla luce delle argomentazioni in premessa, evidenziandone quelle che riguardano il pubblico interesse di cui la comunità locale è massimo custode;
- invita la Provincia di Bari a contro dedurre il parere di merito e a trasmettere tempestivamente alla Regione Puglia il progetto de quo al fine di ottenere l'autorizzazione in deroga, se necessaria;
- richiede l'immediata trasmissione dell'ultima versione del progetto al Comune di Castellana Grotte, ai fini della competente adozione della variante al PRG.
- Invita la Provincia di Bari – Ufficio LL.PP. – a prevedere negli atti propedeutici alla progettazione esecutiva, nonché a quelli di realizzazione delle opere d'arte dell'opera de quo, tutte le necessarie migliorie volte alla tutela del paesaggio rurale;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta comunale:

- alla verifica e al controllo sull'effettiva ricezione di ogni osservazione attinente da parte della comunità Castellanese e di altri enti e/o associazioni, ma al tempo stesso di comunicare e ribadire con forza, decisione e senso di responsabilità la necessità di disporre dell'opera pubblica in oggetto.

===

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n:1225

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 11/07/2014 al 26/07/2014.

Castellana Grotte, 11 luglio 2014

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in quanto:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, _____

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo